



PROVINCIA DI VERCELLI

AREA PERSONALE E ORGANIZZAZIONE -AMBIENTE - TERRITORIO - SOCIO
ECONOMICO
SERVIZIO ATTI AMMINISTRATIVI

Proposta N. 634 / 2021
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 212 DEL 26/03/2021

**OGGETTO: PARERE DI COMPATIBILITA' DELLA VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C.
DEL COMUNE DI QUARONA ADOTTATA DAL CONSIGLIO COMUNALE
CON D.C.C. N. 6 DEL 05/03/2021 .**

IL RESPONSABILE P.O.

PREMESSO CHE:

- il Comune di Quarona è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale del n. 26-12557 del 16/11/2009 e successive varianti;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 05/03/2021, il Comune ha adottato la variante parziale n. 4 al PRGC ai sensi della L.R. n. 56/77 e s.m.i.;
- con Nota prot. n. 2029 del 17/03/2021 (Prot. Prov. n. 0007624 del 18/03/2021), il Comune ha trasmesso alla Provincia di Vercelli, la documentazione di variante per l'espressione del parere di competenza;
- in data 1/03/2021 sono stati avviati i termini del procedimento;

RILEVATO CHE: con la variante in oggetto l'Amministrazione Comunale di Quarona intende adeguare le previsioni del PRG vigente alle nuove esigenze emerse dal confronto con la realtà locale. Nello specifico propone:

- la modifica di un'area classificata dal PRG vigente quale AER "*aree edificate prevalentemente residenziali*", posta nelle vicinanze del centro cittadino, adiacente ad un'area residenziale classificata quale area ACRc 04 "*area di completamento sottoposta a*

convenzione”, per la quale si prevede la trasformazione da area AER ad area ACRC inglobando la medesima all'ACRC esistente e modificandone di conseguenza la superficie;

- la modifica di due lotti individuati nel PRGC vigente come PEC 09 in stato di attuazione. Nella relativa scheda delle Norme di Attuazione, per il PEC. 09* (in attuazione) sono previsti due distinti lotti: 1° lotto CONCENTRICO Via Giovanni Lanzo (Ex Casa Soldo) e 2° lotto CONCENTRICO Via Primo Maggio. In particolare la scheda prevedeva nella porzione denominata “Ex Casa Soldo” la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria o secondaria e la successiva cessione all'Amministrazione Comunale. Con la variante in oggetto si prende atto dell'attuazione del PEC modificando la destinazione urbanistica dell'area ceduta in SP – “*Aree per servizi sociali e attrezzatura pubbliche e di uso pubblico*”. Con riferimento al secondo lotto (2° parte CONCENTRICO Via Primo Maggio) la variante prevede la modifica del parametro riferito all'altezza della porzione individuata come “sub.A”, da 7,50m a 13,50 m al fine di rendere tale parametro consono con l'edificio esistente e uniforme al PEC originario.

PRESO ATTO dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla D.C.C. n. 6 del 05/03/2021.

DATO ATTO CHE:

- con D.C.R. n. 240-8812 del 24/02/09 pubblicata sul BUR n. 10 del 12/03/2009 il Consiglio Regionale ha approvato il **Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale**, ai sensi dell'art. 7, comma 2, della L.R. 5/12/77 n. 56 e s.m.i.;
- con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 138 del 29/11/2013 il PTCP è stato adeguato al **Piano Regionale di Tutela delle Acque (PTA)**.

VISTI:

- il parere allegato, di cui alla Relazione del Responsabile del Procedimento datata 26/03/2021, allegato sub A) alla presente Determinazione;
- la L.R. 56/77 e s.m.i.;
- il D.Lgs.152/06 e s.m.i.;

RILEVATO CHE:

- in merito alle condizioni di classificazione della variante come parziale, di cui al comma 6 dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i., si prende atto di quanto dichiarato dal Comune nella documentazione trasmessa;
- per quanto attiene la compatibilità con i progetti sovracomunali, può essere espresso un giudizio di compatibilità limitatamente ai progetti di cui la Provincia è a conoscenza;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

1. Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;
2. Di dichiarare, sulla base delle valutazioni contenute nella Relazione del Responsabile del Procedimento, datata 26/03/2021, **allegato sub A)** alla presente, quale parte integrante e sostanziale, che la variante parziale al PRGC del Comune di Quarona, adottata con Delibera del Consiglio Comunale n. 6 del 05/03/2021 è compatibile con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale;
3. Di prendere atto, sulla base di quanto indicato dal Comune nella documentazione trasmessa, che la variante parziale in oggetto, rispetta le condizioni ed i parametri di cui ai commi 5 e 6 dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i.;
4. Di dichiarare, come si evince dalla sopra citata Relazione del Responsabile del Procedimento, che la menzionata variante parziale non presenta incompatibilità con i progetti sovracomunali approvati di cui la Provincia è a conoscenza;
5. Di dichiarare che del presente provvedimento è stata data informazione al Presidente;

6. Di dare mandato al Tecnico Istruttore, la trasmissione al Comune di Quarona della presente determinazione per i successivi provvedimenti di competenza.

Redattore: BARBERIS CINZIA

Estensorw: PLATINETTI VERRONICA

IL RESPONSABILE P.O
PLATINETTI VERONICA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



PROVINCIA DI VERCELLI

AREA PERSONALE E ORGANIZZAZIONE -AMBIENTE - TERRITORIO - SOCIO
ECONOMICO
SERVIZIO ATTI AMMINISTRATIVI

Al
Dirigente dell'Area
SEDE

Proposta N. 634 / 2021

**OGGETTO: PARERE DI COMPATIBILITA' DELLA VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C.
DEL COMUNE DI QUARONA ADOTTATA DAL CONSIGLIO COMUNALE
CON D.C.C. N. 6 DEL 05/03/2021 .**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PROPONE

**Tecnico/Istruttore
(NOMINATIVO)**

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(NOMINATIVO)**



**“AREA SEGRETERIA AFFARI GENERALI - PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
SOCIO ECONOMICO - AMBIENTE - TERRITORIO”**

Servizio Pianificazione Territoriale

**PARERE DI COMPATIBILITA' DELLA VARIANTE PARZIALE AL
P.R.G.C. DEL COMUNE DI QUARONA**

(Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.)

(26/03/2021)

Provincia di Vercelli • Area Territorio •

Vercelli Via S. Cristoforo 3 • Tel. 0161 590.381-288 • Fax 0161 213.184 • plati@provincia.vercelli.it

Trasmissione documentazione: Nota prot. n. 2029 del 17/03/2021 (Prot. Prov. n. 0007624 del 18/03/2021);

OGGETTO: Comune di Quarona, Provincia di Vercelli

Variante parziale n.4 al P.R.G.C.

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.

Deliberazione Consiglio Comunale n. 6 del 05/03/2021 di adozione
Variante parziale al P.R.G.C.

DOCUMENTI:

Atti Amministrativi:

- Deliberazione Consiglio Comunale n. 6 del 05/03/2021;

Elaborati tecnici:

- Documento tecnico di verifica di Assoggettabilità a Vas
- Relazione Tecnico-Illustrativa;
- Norme Tecniche di Attuazione;
- Tavola 1a – vigente;
- Tavola 1b– variante.

AVVIO DEL PROCEDIMENTO:

19/03/2021

CARATTERISTICHE E OBIETTIVI DELLE MODIFICHE PREVISTE DALLA VARIANTE

Con la presente variante parziale, l'Amministrazione Comunale di Quarona intende adeguare le previsioni del PRG vigente adeguare le previsioni del PRG vigente alle nuove esigenze emerse dal confronto con la realtà locale. Nello specifico il Comune propone la seguente variazione:

- **Variazione 1:** interessa un'area AER *“aree edificate prevalentemente residenziali”* posta nelle vicinanze del centro cittadino, adiacente ad un'area residenziale classificata quale area ACRC 04 *“area di completamento sottoposta a convenzione”*, per la quale si prevede la trasformazione da area AER ad area ACRC inglobando la medesima all'ACRC esistente e modificandone di conseguenza la superficie;
- **Variazione 2:** riguarda due lotti individuati nel PRGC vigente come PEC 09 in stato di attuazione. Nella relativa scheda delle Norme di Attuazione, per il PEC. 09* (in attuazione) sono previsti due distinti lotti: 1° lotto CONCENTRICO Via Giovanni Lanzo (Ex Casa Soldo) e 2° lotto CONCENTRICO Via Primo Maggio. In particolare la scheda prevedeva nella porzione denominata “Ex Casa Soldo” la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria o secondaria e la successiva cessione all'Amministrazione Comunale. Con la variante in oggetto si prende atto dell'attuazione del PEC modificando la destinazione urbanistica dell'area ceduta in SP – “Aree per servizi sociali e attrezzatura pubbliche e di uso pubblico”. Con riferimento al secondo lotto (2° parte CONCENTRICO Via Primo Maggio), la variante prevede la modifica del parametro riferito all'altezza della porzione individuata come “sub.A”, da 7,50m a 13,50 m al fine di rendere tale parametro consoni con l'edificato esistente e uniforme al PEC originario.

VALUTAZIONE DELLA VARIANTE PARZIALE EX L.R. 56/77 E S.M.I., ART. 17, COMMI 5°, 6° e 7°.

PREMESSA

La L.R. n. 56 del 5 dicembre 1977 e s.m.i., prevede all'art.17, comma 7, che le Province valutino la coerenza rispetto al proprio Piano Territoriale Provinciale ed ai progetti sovracomunali approvati delle varianti parziali ai Piani Regolatori, adottate dai Comuni ai sensi del comma 5° del succitato articolo e verifichino le condizioni di classificazione della variante come parziale e il rispetto dei parametri di cui al comma 6°.

Con D.G.P. n. 132 del 22/12/2015 quest'Amministrazione ha approvato il documento denominato "***Varianti Parziali ai P.R.G. – Modalità di formazione, procedure, contenuti (L.R. n° 56/77 e s.m.i. – art. 17, comma 5) – Indirizzi applicativi***", predisposto dal Settore Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Risorse Idriche, Energia, V.I.A., Geologico e Difesa del Suolo, al fine di chiarire nelle modalità e nei contenuti quanto previsto dalla L.R. 56/77 e s.m.i., in rapporto alle proprie necessità operative. La delibera è stata trasmessa a tutti i Comuni della Provincia con nota prot. n. 0043461 del 24/12/2015. Con D.C.R. n. 240-8812 del 24/02/09, pubblicata sul BUR n. 10 del 12/03/2009, il Consiglio Regionale ha approvato il **Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale** ai sensi dell'art. 7 comma 2 della L.R. 5/12/77 n. 56 e s.m.i., il medesimo è stato adeguato al **Piano Regionale di Tutela delle Acque (PTA)**, con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 138 del 29 Novembre 2013.

Tutto ciò premesso, la valutazione di compatibilità delle varianti parziali presentate dai Comuni ai sensi dell'art.17, comma 5, della Legge n.56/77, è effettuata, come segue:

1. Verifica dei contenuti della variante con riferimento a quanto indicato nel Documento "***Varianti Parziali ai P.R.G. – Modalità di formazione, procedure, contenuti (L.R. n° 56/77 e s.m.i. – art. 17, comma 5) – Indirizzi applicativi***";
2. Verifica delle condizioni di classificazione come parziale della variante;
3. Verifica del rispetto dei parametri di cui all'art. 17 comma 6 della L.R. 56/77 e s.m.i.;
4. Verifica di compatibilità con le previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con D.C.R. n. 240-8812 del 24/02/09, pubblicata sul BUR n. 10 del 12/03/2009 e adeguato al Piano Regionale di Tutela delle Acque (PTA), con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 138 del 29 Novembre 2013;

5. Verifica di conformità con i progetti sovracomunali approvati di cui la Provincia è a conoscenza.

Visti :

- La L.R. 56/77 e s.m.i.;
- Il D.Lgs.152/06 e s.m.i.

Con riferimento alle modifiche proposte, le stesse risultano compatibili con le previsioni normative e cartografiche del PTCP.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO:

la Variante in oggetto, per quanto di competenza dell'Amministrazione Provinciale risulta:

- compatibile con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con D.C.R. n. 240-8812 del 24/02/09, pubblicata sul BUR n. 10 del 12/03/2009 e adeguato al Piano Regionale di Tutela delle Acque (PTA), con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 138 del 29 Novembre 2013.

- compatibile con i progetti sovracomunali approvati a conoscenza della Provincia di Vercelli, secondo i contenuti della L.R. 56/77 e s.m.i..

In merito alle condizioni di classificazione della variante, come variante parziale, di cui al comma 6 dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i., si prendere atto di quanto dichiarato dal Comune nella documentazione trasmessa.

Il Responsabile del Procedimento
(Arch. Veronica PLATINETTI)
